



AVVISO PUBBLICO n. 3/2025

PER L'ISCRIZIONE ALL'ELENCO APERTO DI SOGGETTI PRESTATORI PER LA REALIZZAZIONE DI SERVIZI DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO PER PERSONE CON FRAGILITÀ, VULNERABILITÀ O PERSONE CON DISABILITÀ RESIDENTI NEI COMUNI DELLA COMUNITÀ DELLA VALLE DI SOLE – TRIENNIO 2026-2028

Art. 1 - Premessa

1. L'art. 20, comma 1 della L. P. 13/2007 n. 13 (Politiche sociali nella provincia di Trento) prevede che l'accreditamento in ambito socio-assistenziale costituisca titolo necessario per ottenere l'affidamento dei servizi concernenti interventi socio-assistenziali ai sensi del successivo art. 22 della medesima L.P.
2. Con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg (Regolamento di esecuzione degli articoli 19, 20 e 21 della legge provinciale 27 luglio 2007, n. 13 Politiche sociali in provincia di Trento) in materia di autorizzazione, accreditamento e vigilanza dei soggetti che operano in ambito socio assistenziale, modificato con D.P.P. 19 ottobre 2018, n. 22-97/Leg, sono state disciplinate le modalità e i requisiti per ottenere l'accreditamento.
3. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2187 di data 23.12.2024 è stato approvato il Nuovo Catalogo dei servizi socio-assistenziali, previsto dall'articolo 3 del D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3-78/Leg., contenente, tra l'altro, gli standard minimi per ciascun servizio ivi descritto, compresi quelli trattati nel presente Avviso, rientranti nelle seguenti aggregazioni funzionali e tipologie di servizi:
 - aggregazione funzionale: *"Età evolutiva e genitorialità"* e *"Età adulta"* ambito *"domiciliare e di contesto"*, rivolti a persone in situazione di fragilità e vulnerabilità personale, fisica o sociale;
 - aggregazione *"Persone con disabilità"* ambito *"domiciliare e di contesto"*;
4. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 548 di data 17.04.2025, rubricata *"Legge provinciale n.13 del 2007. Approvazione delle nuove Linee Guida sulle modalità di finanziamento ed affidamento di servizi e interventi socio assistenziali nella provincia di Trento"*, è stato approvato il nuovo documento dopo un percorso partecipato che ha coinvolto enti del Terzo settore, Comuni, Comunità di valle e strutture provinciali.
5. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 911 del 28.05.2021, recante *"Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Aggiornamento del primo stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura e modifica della deliberazione n. 2353 del 28 dicembre 2017"* e con successiva deliberazione della Giunta provinciale n. 347 del 11.03.2022 sono stati stabiliti i criteri per la determinazione delle tariffe dei servizi e degli interventi indicati nel Catalogo;
6. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 603 del 6 aprile 2023 è stato approvato il documento di applicazione dei criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semiresidenziali ricompresi nell'area *"persone con disabilità"* in attuazione di quanto previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 347 dell'11 marzo 2022, avente ad oggetto l'approvazione del quarto stralcio del programma sociale provinciale per la XVI legislatura recante *"Criteri per la determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali"*.
7. Per le tipologie oggetto di affidamento di competenza locale è stato applicato l'Allegato A (Linee Guida per la pianificazione e la scelta di modalità e strumenti di erogazione di interventi socio -assistenziali) della



deliberazione della Giunta provinciale n. 548 di data 17.04.2025, inteso quale supporto per orientare e facilitare l'individuazione dello strumento più appropriato per l'erogazione e l'affidamento del servizio.

8. Per quanto attiene ai servizi di accompagnamento al lavoro con riferimento specifico alle seguenti tipologie da Catalogo:
 - “Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi” (**scheda 7.1**),
 - “Tirocinio di inclusione sociale in azienda” (**scheda 7.2**),
 - “Centro del fare” (**scheda 7.3**)è stato individuato lo strumento dell'accreditamento aperto, con cui l'Ente pubblico, attraverso una preselezione garantita dall'accreditamento provinciale, identifica i soggetti idonei ad assicurare determinati standard di gestione e di offerta dei servizi sociali.
9. Lo strumento dell'accreditamento aperto trova la sua base normativa nell'art. 22, comma 3, lett. b) della L. P. 13/2007 che prevede la possibilità per gli Enti locali di assicurare l'erogazione degli interventi socio-assistenziali mediante l'affidamento diretto dei Servizi secondo modalità non discriminatorie a tutti i soggetti accreditati che ne facciano richiesta.
10. Con il presente Avviso la Comunità della Valle di Sole informa che, per quanto attiene ai servizi di accompagnamento al lavoro a favore di soggetti residenti in uno dei Comuni della Comunità della Valle di Sole, ci si avvarrà dei Soggetti prestatori che verranno iscritti nei rispettivi Elenchi aperti, secondo le modalità previste dal presente Avviso.
11. Con decreto del Presidente della Comunità della Valle di Sole n. 103 di data 19.11.2025, recante “Art. 20, comma 1 e art. 22, comma 3, lett. b) della L.P. 27.07.2007, n. 13. Approvazione istituzione degli elenchi aperti dei soggetti accreditati per servizi socio-assistenziali per persone in situazioni di fragilità e vulnerabilità personale, fisica o sociale e per persone con disabilità, residenti in uno dei comuni della Comunità della Valle di Sole: servizi residenziali, semiresidenziali, servizi domiciliari e interventi di accompagnamento al lavoro 2026-2028 - Atto di indirizzo.”
12. Con successivo provvedimento del Responsabile del Servizio politiche sociali, abitative e istruzione n. 230 di data 25.11.2025, recante “L.P. 13/2007, art. 22, comma 3, lett. b) - Approvazione atti procedura di accreditamento per l'istituzione di un Elenco aperto di soggetti prestatori per la realizzazione di servizi di accompagnamento al lavoro per persone residenti in uno dei Comuni della Comunità della Valle di Sole – Avviso 3/2025 - periodo 2026-2028”, sono stati infine approvati gli atti relativi alla procedura.

Art. 2 - Oggetto, descrizione e destinatari degli interventi

1. Rientrano nel presente Avviso i servizi rientranti nelle seguenti aggregazioni:

Altri interventi - Area “Interventi di accompagnamento al lavoro”: “Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi” (scheda 7.1), “Tirocinio di inclusione sociale in azienda” (scheda 7.2), “Centro del fare” (scheda 7.3) previsti dal Catalogo dei servizi socio-assistenziali (di cui all'art. 1, comma 3, del presente Avviso 3/2025).
2. I servizi richiesti corrispondono alle seguenti tipologie:
 - a) “Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi” (**scheda 7.1**),
 - b) “Tirocinio di inclusione sociale in azienda” (**scheda 7.2**),
 - c) “Centro del fare” (**scheda 7.3**)

In particolare:

 - a) Il Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi: è un servizio che prevede lo svolgimento di attività lavorative finalizzate all'apprendimento dei pre-requisiti lavorativi, all'acquisizione di abilità



pratico-manuali, al potenziamento/sviluppo di capacità e comportamenti adeguati all'assunzione di determinati compiti e mansioni. L'intervento mira al potenziamento della dimensione lavorativa e di quella sociale, tramite lo sviluppo di competenze trasversali (es. puntualità, capacità di lavorare in gruppo, rispetto delle regole, riconoscimento dei ruoli ecc.), con la prospettiva di un inserimento in contesti lavorativi protetti o nel mercato del lavoro, relazionali e lavorative, attraverso lo svolgimento di attività manuali che comportano la manipolazione e/o la produzione di manufatti, attività educative, attività di orientamento e formazione.

- b) Il Tirocinio di inclusione sociale in azienda: è un'esperienza lavorativa e formativa temporanea e protetta che consente la sperimentazione di un'attività produttiva o professionale in un ambiente lavorativo normalizzante. Questo strumento mira ad avvicinare al mondo del lavoro persone in situazioni di fragilità e vulnerabilità personale, fisica o sociale al fine di acquisire i pre-requisiti lavorativi. Intende inoltre offrire un'opportunità di socializzazione in contesti lavorativi a persone che non hanno i requisiti per l'inserimento lavorativo al fine di mantenere le eventuali capacità residue e/o di implementare le potenzialità degli individui.
 - c) Il Centro del fare: è un servizio volto a potenziare abilità lavorative in un contesto produttivo che opera sul mercato. La finalità è consentire alla persona di sperimentarsi in una situazione di autonomia all'interno di un ambiente semi protetto.
3. Per ogni tipologia di servizio offerto dovranno essere garantite all'utente le prestazioni di base e le funzioni indicate nel Catalogo, secondo le modalità previste dalle Linee guida provinciali "interventi di accompagnamento al lavoro" e da quanto previsto dallo Schema di convenzione allegato al presente Avviso (Allegato 3.1) e dall'Accordo di contitolarità per il trattamento dei dati (Allegato 3.2).
4. La Comunità della Valle di Sole dispone l'accesso ai servizi di cui al comma 2 del presente articolo per le persone residenti in uno dei Comuni della Comunità della Valle di Sole, pagando le relative tariffe.
5. Le altre Comunità e le Pubbliche amministrazioni che intendono attivare interventi di cui al comma 2 possono fare riferimento all'Elenco aperto della Comunità della Valle di Sole, ferma restando la competenza in capo agli stessi in merito alla sottoscrizione della Convenzione, alla procedura amministrativa, alla presa in carico dei rispettivi utenti e al pagamento della relativa tariffa. L'utilizzo dell'Elenco aperto della Comunità della Valle di Sole dovrà avvenire previa formale richiesta alla Comunità medesima, la quale potrà rilasciare tale autorizzazione anche a tempo determinato, sulla base delle effettive esigenze del Servizio sociale.
6. I destinatari sono:
- a) Laboratorio per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi: Minori, di norma con età superiore ai 16 anni, giovani (fino ai 24 anni), persone con disabilità o adulti in situazione di svantaggio ed emarginazione di età inferiore ai 65 anni che non presentano i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro pur avendo sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere nel mercato del lavoro.
 - b) Tirocinio di inclusione sociale in azienda: Minori, di norma con età superiore ai 16 anni, giovani, persone con disabilità o adulti in situazione di svantaggio ed emarginazione di età inferiore ai 65 anni, che, pur non avendo i requisiti necessari per accedere al mercato del lavoro, hanno sufficienti capacità e livelli di autonomia per svolgere alcune attività di base e che necessitano di accompagnamento e preparazione prima di poter accedere agli interventi di politica del lavoro e/o nel mercato del lavoro.
 - c) Centro del fare: Giovani, persone con disabilità o adulti in situazione di vulnerabilità o a rischio di emarginazione sociale che dispongono di un buon livello di autonomia pur necessitando di



sperimentare le proprie capacità in un ambiente protetto prima di affrontare un percorso nel mercato del lavoro.

Art. 3 - Modalità di partecipazione alla procedura

1. I Soggetti prestatori interessati devono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto della Comunità della Valle di Sole utilizzando il modello allegato al presente Avviso (Allegato 3.3), indicando la sezione o le sezioni dell'Elenco aperto in cui intendono iscriversi, in relazione alle tipologie di servizi offerti tra quelli indicati all'art. 2.
2. Alla domanda deve essere allegata la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione sostitutiva redatta ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nella quale si attestino i motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia (Allegato 3.4);
 - b) scheda strutture in disponibilità sul territorio provinciale (Allegato 3.5);
 - c) eventuale copia del documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore, se la documentazione non è firmata digitalmente.
3. La modulistica è pubblicata nella sezione dedicata all'Avviso sul sito istituzionale della Comunità <https://www.comunitavalledisole.tn.it/Aree-tematiche/Sociale/Servizi2/Affidamenti-finanziamenti-servizi-socio-assistenziali>
NB. I moduli editabili relativi alla domanda di iscrizione e alla documentazione di cui alle lettere a) e b) del precedente comma vanno salvati ed inviati in formato PDF/A non modificabile.
4. La domanda di iscrizione all'Elenco e la documentazione a corredo, sottoscritte dal Legale rappresentante del Soggetto prestatore interessato, devono essere trasmesse tramite PEC con oggetto "Avviso interventi di accompagnamento al lavoro per persone con fragilità, vulnerabilità e per persone con disabilità – Avviso 3/2025" al seguente indirizzo: assistenza@pec.comunitavalledisole.tn.it
5. Al fine di avviare le convenzioni con decorrenza 01/01/2026, i Soggetti attualmente prestatori devono presentare la domanda entro le **ore 9:00 del giorno 15 dicembre 2025**. Per tali soggetti, la mancata presentazione della domanda entro il termine indicato potrebbe comportare la cessazione del rapporto in essere al 31 dicembre 2025 e l'interruzione nella continuità del servizio attualmente erogato.
6. Tutti gli altri Soggetti prestatori interessati all'iscrizione all'Elenco aperto della Comunità della Valle di Sole possono presentare domanda di iscrizione in qualsiasi momento, nell'arco della sua durata.

Art. 4 - Requisiti

1. Possono presentare domanda di iscrizione all'Elenco aperto della Comunità della Valle di Sole di cui al presente Avviso i soggetti che, alla data di presentazione della domanda:
 - a) non presentino motivi di esclusione previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98, comma 3 del D. Lgs. 36/2023 (Codice dei Contratti Pubblici), applicato per analogia;
 - b) non si trovino nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16 -ter del D. Lgs. 165/2001 (*pantoufage* o *revolving door*) ovvero non abbiano concluso contratti di lavoro subordinato, autonomo o attribuito incarichi ad ex dipendenti della Comunità che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Comunità nei confronti del medesimo Soggetto prestatore;



- c) siano in possesso dell'autorizzazione e dell'accreditamento definitivi ad operare in ambito socio-assistenziale ai sensi degli artt. 4 e 6 del Regolamento approvato con D.P.P. 9 aprile 2018, n. 3 -78/Leg per una o più delle seguenti aggregazioni funzionali, a seconda del servizio offerto:
- **Area “Interventi di accompagnamento al lavoro”:** “Laboratorio per l’acquisizione dei pre-requisiti lavorativi” (scheda 7.1), “Tirocinio di inclusione sociale in azienda” (scheda 7.2), “Centro del fare” (scheda 7.3)
- d) solo per le tipologie di interventi 7.1 (Laboratorio per l’acquisizione dei pre-requisiti lavorativi) e 7.3 (Centro del fare): dispongono, in quanto proprietari, usufruitori, locatari, o in virtù di altro valido titolo giuridico, di una o più strutture sul territorio provinciale idonee allo svolgimento delle attività/lavorazioni.
2. Tali requisiti devono essere mantenuti per tutta la durata dell’efficacia dell’Elenco e la loro sussistenza è verificabile in qualsiasi momento da parte della Comunità della Valle di Sole.

Art. 5 - Istruttoria delle domande e pubblicazione dell’Elenco

1. Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di procedimento amministrativo e dal presente articolo, sono irricevibili le domande che:
 - a) sono presentate secondo modalità diverse da quelle previste dall’art. 3;
 - b) sono prive di sottoscrizione.
2. Per i Soggetti prestatori che alla data di pubblicazione del presente Avviso hanno in essere interventi come elencati all’art. 2 la Comunità procede all’iscrizione nell’Elenco nelle more della verifica dei requisiti stabiliti nel presente Avviso, che saranno controllati ai fini della stipula della Convenzione; in caso di accertamento del mancato possesso verrà disposta la cancellazione del Soggetto prestatore dall’Elenco. Per gli altri Soggetti prestatori la verifica dei requisiti avviene prima dell’iscrizione nell’Elenco.
3. Le domande e la sussistenza dei requisiti sono verificati dalla Comunità entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla loro presentazione. Eventuali integrazioni devono pervenire entro il termine che sarà comunicato dal Servizio competente della Comunità.
4. L’accoglimento della domanda di iscrizione all’Elenco da parte del Soggetto prestatore, o il rigetto della stessa in caso di mancanza dei requisiti previsti, sono disposti con determinazione del Responsabile del Servizio politiche sociali, abitative e istruzione della Comunità.
5. Tutti i Soggetti prestatori che soddisfano i requisiti stabiliti nel presente Avviso vengono iscritti nell’Elenco.
6. I Soggetti iscritti nell’Elenco saranno invitati a sottoscrivere con la Comunità della Valle di Sole la Convenzione di cui all’art. 7.
7. L’Elenco viene pubblicato nella sezione dedicata all’Avviso sul sito istituzionale della Comunità, riportato in calce al presente Avviso.

Art. 6 - Durata e funzionamento dell’Elenco

1. L’Elenco aperto della Comunità della Valle di Sole ha durata dal 01/01/2026 al 31/12/2028. È ammessa l’eventuale proroga per un periodo massimo di 2 (due) anni, che verrà comunicata ai Soggetti prestatori entro il 30 settembre 2028.
2. L’iscrizione del singolo Soggetto prestatore mantiene la sua efficacia per tutta la durata dell’Elenco aperto, salvo cancellazione/revoca anticipata.
3. L’Elenco è suddiviso in tre sezioni:



- a) sezione 9 – Laboratorio per l’acquisizione dei pre-requisiti lavorativi
 - b) sezione 10 – Tirocinio di inclusione sociale in azienda
 - c) sezione 11 – Centro del fare
4. L’Elenco può essere aggiornato su iniziativa della Comunità o su istanza dei Soggetti prestatori iscritti, nei casi di eventuali variazioni.
5. Le nuove iscrizioni e le eventuali modifiche possono essere presentate in ogni momento nell’ambito della durata dell’Elenco e hanno effetto dalla pubblicazione della determinazione di iscrizione a firma del Responsabile del Servizio politiche sociali, abitative e istruzione.
6. L’Elenco può essere revocato su iniziativa della Comunità nel caso di sopravvenuti motivi di pubblico interesse e senza che sia riconosciuto alcun indennizzo ai soggetti iscritti. In tal caso viene disciplinata con apposita Convenzione, da approvare con provvedimento dell’organo competente, l’eventuale prosecuzione degli interventi in corso, al fine di salvaguardare la continuità assistenziale.
7. Le ipotesi di cancellazione dall’Elenco e la risoluzione della Convenzione sono disciplinate dall’art. 11 dello Schema di Convenzione (Allegato 3.1).

Art. 7 - Sistema di convenzionamento

1. La Comunità e il Soggetto prestatore iscritto all’Elenco aperto stipulano una Convenzione che disciplina i rapporti economici e giuridici tra le Parti e le modalità di lavoro congiunto, come da Schema allegato al presente Avviso (Allegato 3.1).
2. In caso di prosecuzione degli interventi la Convenzione decorre dal 1° gennaio 2026, anche nelle more della relativa sottoscrizione. Negli altri casi, la Convenzione decorre dalla data di pubblicazione del provvedimento di iscrizione all’Elenco, anche nelle more della stipula.
3. L’inserimento nell’Elenco e la sottoscrizione della Convenzione non comportano alcun obbligo in capo alla Comunità nei confronti del Soggetto prestatore in riferimento al numero minimo di presenze/utenti e/o forme di indennizzo o altro riconoscimento di natura economica qualora gli interventi non vengano attivati.

Art. 8 - Accesso agli interventi e durata dell'accoglienza/intervento

1. L’accesso al Servizio avviene su proposta del Servizio sociale, che valuta il bisogno, a seguito di domanda amministrativa del beneficiario, con le modalità indicate nel Catalogo e nel successivo comma 2.
2. La procedura di accesso al servizio è la seguente:
 - a) Per i laboratori di acquisizione dei pre-requisiti lavorativi e centri del fare l’accesso avviene su proposta del servizio sociale territoriale in seguito a un processo di valutazione condiviso con l’utente svolto da una Commissione istituita nell’ambito del Servizio politiche sociali, abitative e istruzione. La valutazione prevede la partecipazione dei diretti interessati, di eventuali familiari e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. L’intervento si attiva a seguito di domanda amministrativa dell’interessato, previo inserimento in lista d’attesa. L’assistente sociale compila la scheda di accesso assieme all’utente (che sceglie la struttura), definisce il piano di frequenza (in termini di giornate intere e mezze giornate) e la durata massima dell’intervento. Il soggetto prestatore che viene scelto per il percorso di formazione al lavoro e che quindi accoglie l’utente definisce un progetto individualizzato di formazione al lavoro assieme al servizio sociale inviante e ad altri servizi coinvolti, ne monitora nel tempo l’inserimento e predisponde le relazioni periodiche di verifica da inviare all’assistente sociale



responsabile del caso. Il progetto dovrà definire gli specifici giorni di frequenza (nei limiti fissati nella scheda di accesso), gli obiettivi che il percorso intende perseguire, le azioni e le attività che verranno messe in atto in una modalità il più possibile flessibile e rispondente alle esigenze e ai bisogni della persona inserita. Le variazioni al progetto sono definite in accordo con il servizio sociale.

- b) Per i tirocini di inclusione sociale in azienda: L'accesso avviene su proposta del servizio sociale territoriale in seguito a un processo di valutazione condiviso con l'utente da parte di una Commissione istituita nell'ambito del Servizio politiche sociali, abitative e istruzione. La valutazione prevede la partecipazione dei diretti interessati, di eventuali familiari e della rete dei soggetti formali e informali coinvolti. L'intervento si attiva a seguito di domanda amministrativa dell'interessato, previo inserimento in lista d'attesa, in ordine cronologico di presentazione della domanda. L'assistente sociale compila la scheda di accesso assieme all'utente (che sceglie il soggetto prestatore) e definisce il monte ore massimo del tirocinio. Il soggetto prestatore che viene scelto per l'attivazione del tirocinio individua l'azienda ospitante (se non già proposta a monte) e definisce il progetto individualizzato di formazione al lavoro assieme al servizio sociale inviante e all'azienda ospitante, cura tutti i contatti e i rapporti tra le parti coinvolte e monitora nel tempo l'inserimento predisponendo le relazioni periodiche di verifica da inviare all'assistente sociale titolare del caso. Il progetto dovrà definire le giornate di frequenza, gli obiettivi che il percorso intende perseguire, le azioni e le attività che verranno messe in atto, in una modalità il più possibile flessibile e rispondente alle esigenze e ai bisogni della persona inserita. Le variazioni al progetto sono definite in accordo con il servizio sociale.

3. La durata dell'intervento è la seguente:

- a) I tempi di permanenza nei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi variano in relazione alle potenzialità e risorse di ogni persona accolta, ma di norma l'accoglienza non supera i 36 mesi, fatta salva la possibilità di deroga in considerazione di specifiche esigenze e sempre sulla base di quanto previsto nel progetto personalizzato. La durata dell'accoglienza nei centri del fare varia in relazione alle potenzialità e risorse di ogni persona accolta.
- b) Per i tirocini di inclusione sociale la durata varia in relazione alle potenzialità e risorse di ogni persona, ma di norma non supera i 24 mesi, fatta salva la possibilità di deroga a tale termine massimo in considerazione di specifiche esigenze e sempre sulla base di quanto previsto nel progetto personalizzato.
4. Per tutte e tre le linee di intervento la durata dell'accoglienza/il percorso di tirocinio vengono rivalutati almeno ogni 12 mesi.

Art. 9 – Tariffa di ingresso e Sistema tariffario

1. Nella fase di primo ingresso dei nuovi utenti nei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi e centri del fare è riconosciuta la necessità di garantire un affiancamento personalizzato più intenso rispetto a quello delle fasi successive, al fine di permettere all'ente del terzo settore che gestisce l'intervento di conoscere la persona e metterne a fuoco le peculiarità, caratteristiche e capacità. Questo comporta un maggiore investimento in termini di tempo/lavoro del personale impiegato a diretto contatto con gli utenti e nella fase di valutazione e monitoraggio iniziale. È introdotta una **"tariffa forfettaria di primo ingresso"**, pari a **euro 556,00** da riconoscere nel primo mese di attivazione dell'intervento. Si precisa che tale tariffa è volta anche a remunerare l'attività degli operatori dedicati alla elaborazione del progetto individualizzato e come tale non è riconosciuta per gli utenti già inseriti alla data del 31/12/2025.



2. Le tariffe riconosciute al soggetto prestatore per gli interventi di accompagnamento al lavoro sono determinate dalla Comunità come segue:
 - a) **Laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi:**
 - **euro 89,00** giorno per target minori/giovani (fascia d'età 16 – 24 anni) e adulti (fascia d'età 25 – 64 anni).
 - b) **Centri del fare:**
 - **euro 89,00** giorno per target minori/giovani (fascia d'età 16 – 24 anni),
 - **euro 68,00** giorno per target adulti (fascia d'età 25 – 64 anni).
3. Le tariffe **per mezza giornata (con pasto)** sono calcolate come segue: per gli utenti che frequentano i laboratori/centri del fare su mezza giornata (per un numero minimo di 3,5 ore) le tariffe da applicare (distinte nelle diverse tipologie di cui sopra) corrispondono al 60% (con arrotondamento per eccesso) delle rispettive tariffe giornaliere. Le tariffe per mezza giornata ammontano a:
 - **euro 54,00** per gli utenti dei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi e per target minori/giovani (fascia d'età 16 – 24 anni) dei centri del fare;
 - **euro 41,00** per target adulti (fascia d'età 25 – 64 anni) dei centri del fare.
4. Le tariffe **per mezza giornata (senza pasto)** sono calcolate come segue: per gli utenti che frequentano i laboratori/centri del fare su mezza giornata (per un numero minimo di 3,5 ore) le tariffe da applicare (distinte nelle diverse tipologie di cui sopra) corrispondono al 50% (con arrotondamento per eccesso) delle rispettive tariffe giornaliere. Le tariffe per mezza giornata ammontano a:
 - **euro 45,00** per gli utenti dei laboratori per l'acquisizione dei pre-requisiti lavorativi e per target minori/giovani (fascia d'età 16 – 24 anni) dei centri del fare;
 - **euro 34,00** per target adulti (fascia d'età 25 – 64 anni) dei centri del fare.
5. La tariffa per **assenze è pari al 80% della relativa tariffa**. Sulla base delle esigenze dell'utente, previa condivisione tra l'assistente sociale della Comunità e il soggetto prestatore, può essere temporaneamente definito un piano di frequenza minore rispetto al piano di frequenza definito nella scheda di accesso ed inizialmente autorizzato. Tale riduzione non può essere considerata come assenza.
6. La tariffa per **tirocini di inclusione sociale in azienda (senza indennità di frequenza)** prevede una tariffa oraria volta a remunerare il costo dell'educatore (comprensivo della relativa supervisione, formazione, coordinamento) e costi indiretti. Tale tariffa è definita, in analogia a quanto previsto per l'intervento educativo domiciliare, in:
 - **euro 37,00** all'ora per target minori/giovani (fascia d'età 16 – 24 anni) e persone con disabilità;
 - **euro 34,00** all'ora per target adulti (fascia d'età 25 – 64 anni);e viene corrisposta per le ore di presenza dell'operatore calcolate in misura pari al 20% delle ore progettuali autorizzate. In analogia a quanto previsto per l'inserimento nei laboratori e nei centri del fare si prevede di applicare una tariffa forfettaria di **556,00 euro** per la progettazione e definizione del piano individualizzato.
7. Le tariffe sono state costruite sulla base dei criteri definiti a livello provinciale (deliberazione della Giunta provinciale 347/2022) e rideterminate per effetto del riconoscimento dei maggiori oneri derivanti dagli aumenti contrattuali del Contratto collettivo nazionale del lavoro (CCNL) per le cooperative sociali e del Contratto integrativo provinciale (CIP) con riferimento agli aumenti alla data del 1° gennaio 2026.
8. Alle tariffe si aggiunge l'IVA di legge se e in quanto dovuta. La tariffa è da considerarsi quale contributo al singolo beneficiario, per la cui corresponsione e gestione la Comunità si surroga in tutto e per tutto nei suoi confronti.



9. I soggetti prestatori con natura giuridica pubblica determinano le proprie tariffe base secondo il proprio ordinamento.
10. Il pagamento delle tariffe è disposto a seguito dell'emissione del certificato di pagamento che attesta la regolare esecuzione degli interventi. Le tariffe di cui ai commi precedenti possono essere applicate anche da altre Comunità e pubbliche amministrazioni.

Art. 10 - Responsabile del procedimento

1. La persona responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Cristina Rizzi, Responsabile del Servizio politiche sociali, abitative e istruzione della Comunità: si intendono posti a carico della Responsabile del procedimento gli adempimenti indicati di competenza della Comunità.

Art. 11 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali di cui la Comunità viene in possesso a seguito dell'emanazione del presente Avviso, sono trattati nel rispetto del DGPR privacy, Codice in materia di protezione dei dati personali, come da scheda informativa allegata alla modulistica.

Art. 12 - Chiarimenti e informazioni

1. Le richieste di chiarimento e di informazioni possono essere inviate con oggetto "Richiesta chiarimenti Avviso 3/2025 – interventi di accompagnamento al lavoro" al seguente indirizzo:
assistenza@pec.comunitavalledisole.tn.it
2. Le richieste di chiarimento e le relative risposte vengono pubblicate entro 10 giorni dalla loro ricezione.
3. Tutte le informazioni relative al presente Avviso sono pubblicate nella sezione dedicata del sito istituzionale al seguente link:
<https://www.comunitavalledisole.tn.it/Aree-tematiche/Sociale/Servizi2/Affidamenti-finanziamenti-servizi-socio-assistenziali>

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
POLITICHE SOCIALI, ABITATIVE E ISTRUZIONE
dott.ssa Cristina Rizzi

Allegati:

- Allegato 3.1 – Schema di Convenzione
Allegato 3.2 – Accordo di contitolarità nel trattamento dei dati
Allegato 3.3 – Domanda di iscrizione
Allegato 3.4 – Dichiarazione assenza cause di esclusione
Allegato 3.5 – Dichiarazione prospetto struttura